



CITTA' DI TORINO
DIREZIONE CORPO DI POLIZIA MUNICIPALE
SERVIZIO SICUREZZA STRADALE
Ufficio Studi e Formazione

CIRCOLARE
Informativa

OGGETTO: **Materie Complementari**
Tutela della Privacy – Videosorveglianza.

Com'è noto, la materia "Privacy", in particolare per quanto attiene agli aspetti connessi alla videosorveglianza, è connotata da profilo altamente specialistico e di delicata rilevanza esterna, sia nei suoi aspetti applicativi, sia - e ancor più - sotto il profilo sanzionatorio. Al riguardo, per opportuna informazione e corretto *modus operandi*, si richiamano le Circolari del Corpo 115/10 - con quadro sanzionatorio allegato D.Lgs. 196/03 -, 51/12 e 84/12 (quest'ultima in tema di controlli stradali con acquisizione immagini).

Ne consegue, definitivamente acclarata la competenza del Corpo in ordine all'applicazione delle sanzioni amministrative e/o penali di cui alla normativa in materia di tutela della privacy (come altresì ribadito dal Garante Protezione Dati Personali, giusta sua nota U.0015048 del 13.05.2014), quanto già evidenziato nella prefata Circolare 51/12, laddove il personale operante è invitato a **"...rivolgersi, per ogni ulteriore approfondimento e PRIMA DELL'ADOZIONE DI EVENTUALI INIZIATIVE IN ARGOMENTO, al personale dell'Ufficio Contenzioso – Privacy appositamente incaricato e specializzato in materia."**

La nota esplicativa del Garante, sopra richiamata, nonché il relativo prospetto delle opportune "AVVERTENZE" a fini sanzionatori (di seguito entrambi allegati) fanno parte integrante della presente con riferimento al perfetto instaurarsi della procedura conseguente e, per la loro chiarezza ed esaustività, non abbisognano di alcun ulteriore commento.

Occorre solo precisare che dovranno essere specificamente utilizzati, nella compilazione dei verbali per le violazioni amministrative contemplate dalla normativa in esame (N.B.: il cui pagamento in misura ridotta - **ove ammesso** – corrisponde al doppio del minimo edittale), i campi liberi di cui al retro degli stampati PM Mod. 176bis (se del caso, ricorrendo ad allegato facente parte integrale), testualmente indicando:

- al numero **[6]** Quadro C - Modalità di pagamento: *"Il pagamento può essere effettuato tramite **bollettino postale intestato a "Tesoreria Provinciale dello Stato di (luogo in cui ha sede il titolare del trattamento)"** il cui numero di conto corrente _____; oppure con versamento tramite istituti bancari, uffici postali, ecc., utilizzando il seguente codice IBAN _____ e indicando la seguente causale: "proventi derivanti dalle sanzioni pecuniarie comminate dal Garante per la protezione dei dati personali - **Imputazione capo X capitolo di entrata 2373**";*
- al numero **[6]** Quadro D – Ricorso all'Autorità Amministrativa": *"Entro trenta giorni dalla notificazione del presente atto potranno pervenire alla predetta Autorità scritti difensivi e documenti e si potrà chiedere, alla medesima Autorità, di essere sentiti. Nel caso di richiesta di audizione, dovranno essere indicati i recapiti (numero di telefono/fax/e-mail) a cui l'Autorità potrà inviare la convocazione o eventuali comunicazioni relative al procedimento sanzionatorio."*

Resta ferma, ovviamente, la competenza dell'Autorità Giudiziaria in ordine ai fatti penalmente rilevanti previsti dalla normativa di cui trattasi.

Si ritiene infine utile, per ulteriore completezza di informazione, rinviare alla trattazione ANCI "Linee guida per i Comuni in materia di videosorveglianza alla luce del provvedimento Garante Privacy 8 aprile 2010", reperibile al seguente link: http://www.anci.it/Contenuti/Allegati/Videosorveglianza_Web.pdf%20completo%2015%20nov.pdf".

mm/RB

Addi, 14/07/2014

F.to IL DIRIGENTE DI P.M.
Dott. Marco SGARBI